

Il comparto manifatturiero cremonese nel primo trimestre 2013

“Le nostre imprese vivono una situazione ancora molto difficile – commenta il Presidente della Camera Gian Domenico Auricchio – , con l’incremento degli ordinativi esteri a rendere meno negativa, soprattutto per le aziende più strutturate, la situazione. E’ evidente che per tornare a crescere servono misure urgenti e uno sforzo comune, a tutti i livelli. Ridare liquidità alle nostre imprese è oggi la priorità, senza trascurare innovazione e internazionalizzazione come leve competitive su cui puntare, e proprio su queste tematiche come Camera di Commercio siamo in prima linea accanto alle nostre imprese, moltiplicando gli sforzi per cercare di aprire nuove prospettive per la ripresa.”

Il primo trimestre 2012 presenta dati tendenziali, vale a dire rapportati allo stesso trimestre dell’anno precedente, ancora negativi: i dati corretti per il numero di giorni lavorativi della provincia di Cremona sono generalmente negativi e peggiori di quelli registrati nel trimestre scorso. La produzione e degli ordinativi interni calano di oltre il 3% e addirittura al -5% è la variazione annua del fatturato. A parziale compensazione, si registra una buona ripresa della domanda estera (+5%) e un numero di addetti che, su base annua, è ancora in crescita dello 0,6%.

L'indagine congiunturale sul settore manifatturiero - 1° trimestre 2013

Variazioni percentuali

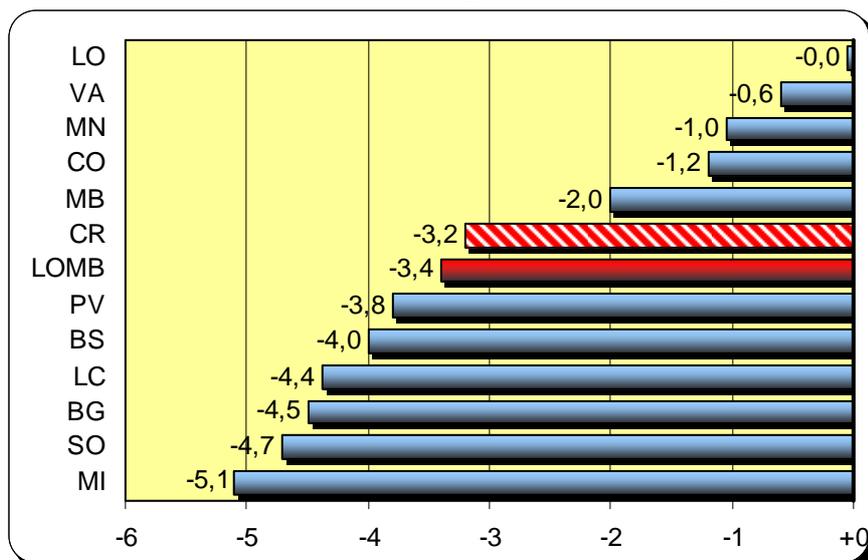
	CREMONA		LOMBARDIA	
	Cong.	Tend.	Cong.	Tend.
Produzione	-1,0	-3,2	-2,4	-3,4
Fatturato	-2,5	-5,0	-1,5	-2,5
Ordini interni	-1,3	-3,4	-1,0	-3,7
Ordini esteri	+1,3	+5,0	-0,4	-0,3
Occupazione	+0,0	+0,6	-0,2	-1,2

Fonte: Unioncamere Lombardia

I dati tendenziali lombardi sono tutti negativi e, fatturato a parte, peggiori sia di quelli cremonesi sia di quelli della rilevazione precedente. La produzione e la domanda interna calano ben oltre il 3% ed anche la domanda estera segna il passo con un arretramento dello 0,3%. Il fatturato, dopo la minima crescita di fine 2012, ritorna a scendere del 2,5% e l’occupazione conferma la precedente diminuzione dell’1,2%. Il dato tendenziale sulla produzione industriale nel presente trimestre distinto per tutte le province lombarde, vede Cremona sostanzialmente allineata rispetto alla media regionale.

Produzione industriale per provincia - 1° trimestre 2013

Variazioni tendenziali corrette per il numero di giorni lavorativi

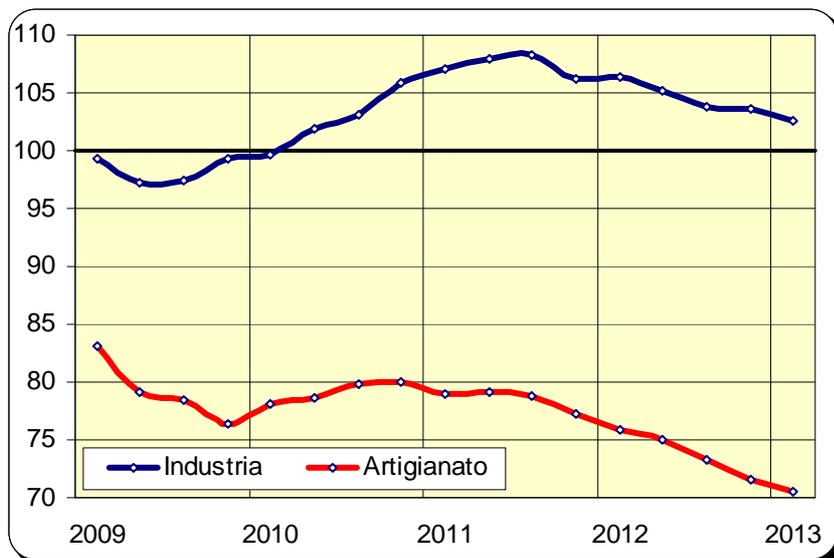


Fonte: Unioncamere Lombardia

Il primo trimestre 2013 ha visto il dato destagionalizzato della produzione industriale cremonese calare dell'1% rispetto al trimestre precedente, in peggioramento rispetto alla situazione di sostanziale tenuta manifestata nel periodo ottobre-dicembre 2012. Con la produzione, tornano in territorio negativo anche gli ordini interni (-1,3%) ed il fatturato (-2,5%) e l'unica nota positiva viene dal settore estero (+1,3%). Mentre rimane stabile il livello occupazionale, sembra riprendere vigore il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, almeno in riferimento al suo effettivo utilizzo. Alla componente ordinaria ha infatti fatto ricorso il 27% delle imprese manifatturiere cremonesi contro il precedente 24% e la CIG ha coperto il 2,2% del monte ore complessivo, quasi triplicando il dato dello 0,8% del trimestre scorso, ma rimanendo appena al di sotto della media lombarda.

La produzione manifatturiera cremonese

Numeri indice destagionalizzati - base: media anno 2005=100

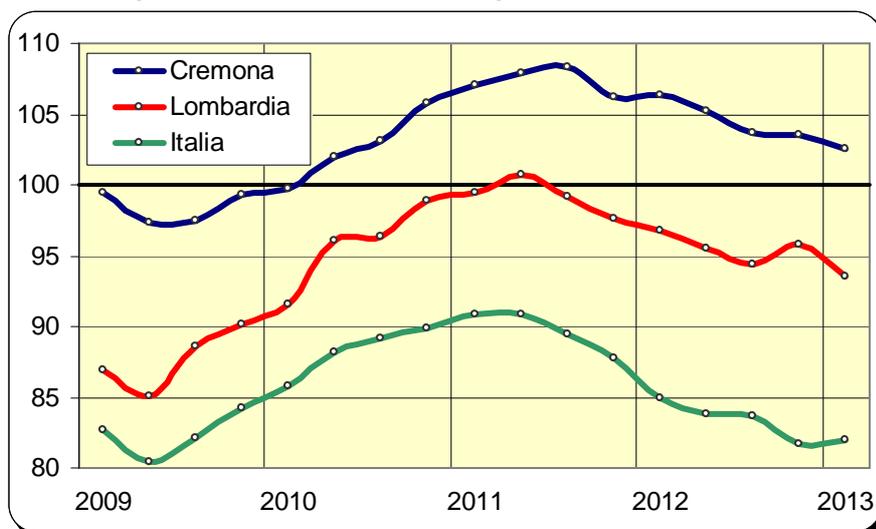


Fonte: Unioncamere Lombardia

A livello congiunturale, il peggioramento diffuso è condiviso dall'intera Lombardia che vede però un dato produttivo considerevolmente più critico, al -2,4%. Il fatturato e la domanda interna, rispettivamente al -1,5 e -1%, calano meno che in provincia di Cremona, ma assai preoccupante è il sensibile rallentamento (-0,4%) anche della domanda proveniente dall'estero che fa venir meno la più importante ancora di salvezza degli ultimi anni. Mentre l'occupazione scende di un modesto 0,2%, come anticipato, i ricorsi lombardi alla CIG ordinaria sono superiori rispetto al dato cremonese, visto che hanno interessato oltre il 28% delle imprese ed il 3,7% del monte ore complessivo.

Produzione industriale - Cremona, Lombardia e Italia

Indice congiunturale trimestrale destagionalizzato - base: media anno 2005=100



Fonte: Unioncamere Lombardia

L'artigianato produttivo continua a presentare esclusivamente segni negativi, sia a livello congiunturale che tendenziale. Rispetto al trimestre scorso tutti gli indicatori subiscono un calo compreso tra l'1 ed il 2%, che arriva però al -2,7% per il fatturato che si conferma, anche nell'artigianato, la variabile più in sofferenza. Su base annua, l'occupazione è data in calo del 5%, mentre per gli altri indicatori si va dal -6,3% della produzione al -7,5% del fatturato.

A confermare la situazione congiunturale negativa è anche la demografia imprenditoriale cremonese caratterizzata, nel primo trimestre 2013, da tassi di natalità peggiori sia rispetto alla media dell'intera Lombardia, che nei confronti dei dati precedenti. Le consistenze a fine marzo sono al quarto calo annuo consecutivo e nel 2013 raggiungono il punto più basso dal 2005.

Risultati congiunturali sintetici - Variazioni destagionalizzate

	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12	1°/13
CREMONA					
Produzione industriale	+0,2	-1,1	-1,4	-0,1	-1,0
Ordinativi interni a prezzi costanti	+0,5	-3,0	-1,1	+1,7	-1,3
Ordinativi esteri a prezzi costanti	-0,4	+14,8	-9,7	-1,0	+1,3
Fatturato a prezzi correnti	+0,1	-1,7	+0,0	-0,3	-2,5
Occupazione	+0,1	+0,1	+0,2	+0,2	+0,0
Prezzi delle materie prime	+1,6	+1,4	+1,0	+1,4	+0,9
Prezzi dei prodotti finiti	-0,3	+0,8	-0,2	+0,1	-0,2
LOMBARDIA					
Produzione industriale	-0,8	-1,4	-1,2	+1,6	-2,4
Ordinativi interni a prezzi costanti	-1,5	-1,7	-1,0	-0,5	-1,0
Ordinativi esteri a prezzi costanti	+0,4	+0,3	-0,1	+0,0	-0,4
Fatturato a prezzi correnti	-0,6	-0,6	-0,2	+0,2	-1,5
Occupazione	-0,3	-0,4	-0,7	-0,0	-0,2
Prezzi delle materie prime	+1,2	+0,9	+1,1	+1,5	+0,2
Prezzi dei prodotti finiti	+0,6	+0,3	+0,3	+0,2	+0,1

Risultati tendenziali sintetici - Variazioni corrette per il numero di giorni lavorativi

	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12	1°/13
CREMONA					
Produzione industriale	-0,7	-2,2	-4,9	-2,2	-3,2
Ordinativi interni a prezzi costanti	-2,7	-7,0	-5,4	-1,5	-3,4
Ordinativi esteri a prezzi costanti	-1,5	+11,7	+6,5	+0,9	+5,0
Fatturato a prezzi correnti	+2,3	-2,7	-2,5	-1,4	-5,0
Occupazione	+1,2	+0,5	+0,6	+0,7	+0,6
Prezzi delle materie prime	+5,6	+4,6	+4,7	+5,4	+4,8
Prezzi dei prodotti finiti	+1,4	+0,9	+0,5	+0,4	+0,6
LOMBARDIA					
Produzione industriale	-2,8	-5,1	-5,5	-1,3	-3,4
Ordinativi interni a prezzi costanti	-7,3	-8,3	-6,8	-4,0	-3,7
Ordinativi esteri a prezzi costanti	-0,6	+0,9	-0,0	+1,1	-0,3
Fatturato a prezzi correnti	-1,0	-3,5	-3,1	+0,1	-2,5
Occupazione	-0,4	-0,6	-1,2	-1,3	-1,2
Prezzi delle materie prime	+8,0	+5,7	+4,9	+4,8	+3,7
Prezzi dei prodotti finiti	+3,2	+1,7	+1,4	+1,4	+0,8

ARTIGIANATO - Risultati sintetici - Dati congiunturali - Variazioni destagionalizzate

	1°/2012	2°/2012	3°/2012	4°/2012	1°/2013
Produzione	-1,8	-1,1	-2,3	-2,3	-1,3
Fatturato a prezzi correnti	-0,8	-1,4	-2,3	-1,0	-2,7
Ordini totali deflazionati	-1,2	-2,0	-1,7	-1,6	-1,6
Occupazione	-0,9	-1,1	-1,2	-1,4	-1,4
Prezzi delle materie prime	+3,8	+1,7	+2,0	+1,1	+1,8
Prezzi dei prodotti finiti	+0,3	+0,4	+0,2	+0,7	-0,5

ARTIGIANATO - Risultati sintetici - Dati tendenziali - Var. corrette per il numero dei gg.II.

	1°/2012	2°/2012	3°/2012	4°/2012	1°/2013
Produzione	-4,2	-4,4	-7,7	-7,6	-6,3
Fatturato totale a prezzi correnti	-3,6	-4,8	-6,5	-4,7	-7,5
Ordini totali deflazionati	-2,8	-2,8	-7,2	-7,3	-6,7
Occupazione	-2,7	-3,9	-4,5	-4,6	-5,0